

Ruth Orkin, fotografa

Ruth Orkin (1921-1985) è stata una fotografa americana che ha lavorato per Life, Look, Ladies' Home Journal e altri giornali.

Nel 1952 sposò il cineasta indipendente Morris Engel insieme al quale firmò due film indipendenti d'avanguardia, *The Little Fugitive*, il più famoso e (firmato anche da Raymond Abrashkin, 1952), e *Lovers and Lollipops* (1955).

Il tema di entrambi è il difficile rapporto dei bambini con gli adulti.

Un trailer di *The Little Fugitive*:

<http://www.youtube.com/watch?v=OMG3rGcW1c0&feature=related>

La scena nel Metropolitan Museum di *Lovers and Lollipops*:

<http://www.youtube.com/watch?v=Hktj1B-obeU>

Ruth Orkin in Italia nel 1951



Orkin viaggiò in Europa (Francia, Gran Bretagna e Italia) nel 1951-1952 di ritorno da un viaggio di lavoro per “Life” in Israele. La città che è rimasta maggiormente nelle sue foto è Firenze.

La giovane donna ritratta in *American Girl in Florence*, Ninalee Craig, ha rilasciato un'intervista televisiva nel 1981, sessant'anni più tardi. Secondo l'intervistata, lei ed Orkin si incontrarono in una pensione economica di Firenze e Orkin decise di fare con lei un servizio fotografico (che forse avrebbe dovuto svolgersi in varie città e chiamarsi “Don't Be Afraid to Travel Alone”) su una ragazza americana in viaggio, fotografandola in giro per Firenze tra piazze e monumenti, con il nome di fantasia "Jinx Allen" la cui paternità non si comprende se fosse della della fotografa, o piuttosto del soggetto.

Sempre secondo l'intervistata la foto non fu posata. Orkin semplicemente le chiese di tornare indietro e di ripetere la camminata: un racconto che ritorna spesso in questo genere di ricordi. Il dettaglio è confermato dall'analisi dei contatti: due soli negativi 24x36 riprendono la scena. Certo il giovanotto in Lambretta era il rampollo di una famiglia bene che non rinunciò, anche in vecchiaia, a definirsi un playboy. In altre foto dello stesso servizio compare un giovane, a cui è attribuito il nome di Justin.

Uno dei personaggi maschili, colpevole di un gesto troppo esplicito, fu punito oscurando la sua mano sinistra mentre la destra, che tiene un ombrello, è incredibilmente bianca.



Ruth Orkin, *American Girl in Florence*, 1951



Ruth Orkin, I negativi di American Girl in Florence, 1951

Una foto interessante di Orkin, tutta interna alla borghesia intellettuale ebraica di Manhattan a cui entrambi appartenevano, è quella di Woody Allen nel Metropolitan Museum di New York, con un ironico gioco di specchi tra il soggetto, un ritratto nello sfondo e un terzo ritratto che appare nel quadro, in cui compare anche un simpatico cagnetto. E' il 1963.



Alcuni riferimenti:

<http://www.orkinphoto.com/>

[http://www.today.com/id/44182286/ns/today-today\\_people/t/subject-american-girl-italy-photo-speaks-out/#.UV83N3AY0qg](http://www.today.com/id/44182286/ns/today-today_people/t/subject-american-girl-italy-photo-speaks-out/#.UV83N3AY0qg)

<http://news.yahoo.com/blogs/lookout/american-girl-italy-60-years-later-221005987.html>

[http://www.corriere.it/cronache/09\\_agosto\\_20/bella\\_emrciana\\_lambretta\\_foto\\_marchi\\_898f21e2-8d52-11de-ac5b-00144f02aabc.shtml](http://www.corriere.it/cronache/09_agosto_20/bella_emrciana_lambretta_foto_marchi_898f21e2-8d52-11de-ac5b-00144f02aabc.shtml)

<http://smargiassi-michele.blogautore.repubblica.it/2012/03/10/il-rasoio-di-orkin/>

<http://smargiassi-michele.blogautore.repubblica.it/2011/10/15/gli-italiani-si-voltavano/>